

Negli scorsi giorni la Rete ha fatto da campo di battaglia diplomatico per una sfida politica che ha tenuto impegnate Mosca e Roma. L'argomento della disputa è quanto mai spinoso, ovvero l'uso su territorio ucraino di mine antiuomo e l'accusa dell'ambasciata russa che simili ordigni siano stati prodotti e distribuiti dalle autorità italiane. La stoccata ha suscitato l'immediata e indignata risposta del Ministero della Difesa nostrano, il quale ha pubblicato per firma del Ministro Guido Crosetto una lettera accesa che può essere sintetizzata nella sua premessa: "mentire sapendo di mentire è bec...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)